

Codice A1903A

D.D. 27 settembre 2016, n. 544

L.R. n. 1/09 e s.m.i. L.R. 28/99 e s.m.i. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del rendiconto 2014 presentato da Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Sezione Commercio del Fondo e autorizzazione al prelievo di Euro 441.640,00 Iva 22% inclusa dalla Sezione medesima a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2014.

Premesso che:

La L.R. 14 gennaio 2009 n. 1 (Testo Unico in materia di artigianato) prevede all'art. 7 che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese artigiane siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, previsto dal citato art. 7 della L.R. n. 1/09 e dalle previgenti LL.RR. 21/97 e 24/99; per la realizzazione di tali interventi l'Amministrazione Regionale ha istituito la Sezione Artigianato del Fondo citato.

La L.R. 12 novembre 1999 n. 28 in materia di credito al commercio prevede all'art. 18 comma 1 lett. b), che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese commerciali siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, previsto dall'art. 7 della L.R. n. 1/09 "Testo unico in materia di artigianato" e dalle previgenti LL.RR. n. 21/97 e 24/99.

Per la realizzazione di tali interventi l'Amministrazione Regionale ha istituito, con determinazione dirigenziale n. 404 del 23/12/1999 la Sezione denominata Commercio, nell'ambito del citato Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, Sezione avente propria dotazione finanziaria e apposito Programma degli interventi.

In data 2/4/2010 veniva stipulata tra l'Amministrazione Regionale e Finpiemonte S.p.A. la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.".

Sulla base della predetta Convenzione Quadro, la Direzione Regionale Commercio, Sicurezza e Polizia Locale ha stipulato con Finpiemonte in data 28/09/2010 rep. n. 15584/2010 il contratto di affidamento per la Sezione Commercio, con un corrispettivo annuo di Euro 362.000,00 (oltre ad IVA).

L'art. 8 del suddetto contratto prevede un conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione della Sezione, mentre la copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità della citata Sezione del Fondo e in subordine dalla dotazione finanziaria della medesima.

Con nota prot. n. 30051 del 20/08/2015 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale lo schema consuntivo delle attività svolte da Finpiemonte nell'anno 2014 nell'ambito della Sezione Commercio, suddiviso a sua volta in varie voci di costo. L'importo complessivo degli oneri di gestione esposti a consuntivo ammonta a Euro 404.925,35 (oltre Iva) di cui Euro 362.000,00 (oltre IVA) da fatturarsi in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e, la differenza, di Euro 42.925,35 (oltre Iva) riconosciuta dalla Regione a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

I maggiori costi di gestione rispetto all'importo contrattualizzato sono stati rendicontati da Finpiemonte nel rispetto dell'art. 30 della Convenzione e, in sintesi – secondo quanto descritto nella relazione pervenuta con nota prot. n. 18509 del 30/06/2016 sono risultati derivanti dall'aumento delle attività legate al recupero dei crediti che ha generato costi difficilmente prevedibili in fase di convenzionamento.

Con nota prot. n. 11172 del 01/07/2016 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale la fattura elettronica n. 90030 del 23/06/2016 emessa da Finpiemonte S.p.A. (ai sensi dell'art. 1 commi 209-212 della legge n. 244 del 24/1/2007, del decreto del Ministero dell'Economie e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n.66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) per la gestione della Sezione Commercio per l'anno 2014 ammontante ad Euro 362.000,00 (oltre ad IVA 22%).

Si rende conseguentemente necessario riconoscere i costi di gestione di Euro 362.000,00 (oltre Iva 22%) per l'attività svolta nell'anno 2014.

Considerato che:

- sulla base del bilancio consuntivo del Fondo al 31/12/2015, trasmesso alla Direzione Competitività del Sistema regionale con nota prot. n. 8224/A19000 del 6 maggio 2016, si evidenzia che:
 - 1) il rendimento per interessi della sezione Commercio del Fondo ex L.R. n. 28/99 ammonta a Euro 10.455.522,64;
 - 2) le disponibilità liquide complessive al 31/12/2015 del Fondo ex L.R. n. 28/99 ammontano a Euro 60.901.407,45;

e che, pertanto, gli oneri di gestione sopra indicati trovano copertura con le disponibilità di cui ai citati punti 1) e 2), superiori a quanto dovuto a Finpiemonte a titolo di compenso per la gestione della Sezione Commercio del Fondo.

Con il presente atto viene pertanto autorizzato il prelievo del corrispettivo riconosciuto a Finpiemonte, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della citata fattura e sulla base della relazione annuale afferente l'attività di gestione svolta, opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

L'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. Per la fattura sopra indicata lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo. In tal caso Finpiemonte S.p.A. deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 1/09 recante “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la L.R. n. 28/99 e s.m.i. recante “Disciplina e sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte (In attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114)”;

vista la D.D. n. 404 del 23/12/199 di istituzione della Sezione Commercio nell’ambito del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 6 del 6 aprile 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;
in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui integralmente si richiamano:

- di approvare il rendiconto, la relazione sulle attività svolte e la relativa fattura presentata da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti nell’anno 2014 per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – Sezione Commercio – per Euro 362.000,00 (oltre ad IVA 22%);
- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri riferiti all’attività 2014 è garantita dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva della Sezione Commercio del Fondo, istituito ex L.R. n. 28/99 e L.R. n. 1/2009, così come previsto dal contratto rep. n. 15584/2010;
- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dall’art. 8 della convenzione citata in premessa, a prelevare dalla Sezione Commercio del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese l’importo complessivo di Euro 441.640,00 (Iva 22% inclusa) a titolo di compenso per i costi di gestione per l’anno 2014.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente di Settore
dott. Claudio Marocco

visto
Il Direttore Regionale
dott.ssa Giuliana Fenu